

Parma, 22/04/2016

Comunicato stampa

La salute mentale, in carcere. Al via la formazione per operatori sanitari organizzata dall'AUSL

Quattro giornate, il primo appuntamento il 27 aprile

Il carcere è una comunità nella comunità, dove le persone arrivano con i loro problemi di salute o dove si ammalano, durante la detenzione. Negli Istituti penitenziari di Parma, nel 2014 sono transitate oltre 1.100 persone, i presenti attualmente sono **più di 500**, tra questi, **circa 120 soffre di disturbi psichiatrici**.

La malattia mentale e la condizione di detenzione fa sì che queste persone siano particolarmente fragili e doppiamente invisibili. Ma il **diritto alla salute è riconosciuto a tutti**, a prescindere dalla condizione di detenzione ed è quindi un impegno delle Aziende sanitarie garantire accesso alle cure, adeguatezza delle stesse ed efficacia degli interventi.

E' a partire da questo impegno che **l'Azienda USL di Parma organizza un corso di formazione rivolto agli operatori del settore**, con l'obiettivo di riflettere e condividere buone pratiche di intervento.

I quattro appuntamenti in programma **il 27 aprile, 18 e 31 maggio e 8 giugno**, tutti con inizio **alle ore 10**, si terranno **nel teatro del carcere di Parma**.

Questi gli argomenti trattati e i relatori: **"Prendersi cura della fragilità: un dialogo rigenerativo"** con Ivo **Lizzola** (Università di Bergamo) dialogano le psichiatre dell'AUSL Maria **Inglese** e Giuseppina **Paulillo**; **"Entrare fuori, uscire dentro: buone prassi di cooperazione sociale in carcere"** con Fabio **Faccini**, Davide **Rossi**, Giuseppe **La Pietra** (Consorzio Cooperative sociali di Parma) e Paola **Lassandro** (Consorzio Abelelavoro di Torino) dialogano gli psichiatri dell'AUSL Paolo **Volta**, Maria **Inglese** e Carmen **Cimmino**; **"La psichiatria penitenziaria: specificità, percorsi possibili, nuove emergenze"** con Gemma **Brandi** (AUSL di Firenze) dialogano gli psichiatri dell'AUSL Ivonne **Conforti** e Maria **Inglese**; **"La parola a noi...non vale la pena"** con Peppe **Dell'Acqua** (già direttore del DSM di Trieste) e Pino **Roverato** (Garante detenuti Friuli Venezia Giulia) dialogano Carmen **Cimmino** e Rocco **Caccavari** (Associazione Savini).

Ufficio stampa
Simona Rondani
Cell. 320.6198715